

## I.

### CRONACHE DELLA FONDAZIONE

#### 1992

Nel 1992, in un periodo di acutizzate difficoltà economiche, la Fondazione Donzelli ha continuato a perseguire i propri fini istituzionali. Le inevitabili restrizioni non le hanno infatti impedito di proseguire lungo la strada che, a suo tempo, i Fondatori avevano tracciato.

La Biblioteca ha continuato nella sua tradizionale e stagionata opera di continua acquisizione di volumi. L'Archivio ha magnificato i propri fondi importanti acquisizioni e ha continuato nella trascrizione e inventariazione delle carte di Luigi Einaudi, che col passare degli anni, si rivelano sempre più essenziali. L'apporto di giovani viene costantemente perseguito attraverso la concessione di borse di studio e contributi di ricerca per il perseguimento degli studi post-universitari.

In un periodo di grandi mutamenti sociali e di costumi, dove molte vecchie istituzioni di carattere ideologico sono state spazzate dall'affacciarsi di nuove forze culturali, dove il processo di utilitarizzazione corporata, tanto ricorrente nella letteratura filosofica, incomincia a prendere corpo ma pure non senza difficoltà, la Fondazione intende perseguire nel suo difficile cammino per portare il proprio contributo alla formazione di una società civile e democratica.

La situazione generale del Paese, al momento attuale, pur ricorrendo inavvedute, per il prossimo futuro, svolte positive a livello nazionale, non giustifica l'aspirazione di un largo ottimismo nel campo dei programmi a favore di essi culturali, e richiede, poiché necessaria, da parte degli enti finanziatori una costante, se non addirittura maggiore, attenzione alle vicende della Fondazione.

#### 1. LA BIBLIOTECA E L'ARCHIVIO

##### 1.1 La Biblioteca

Durante il 1992 il numero di iscrizioni pervenute in Biblioteca ha sfiorato le 40 unità giornaliere, registrando così, rispetto al 1991, un ulteriore aumento.